

Migranti, situazione sempre più grave alle Canarie: oltre 23.000
arrivi in un anno

La situazione migratoria nelle isole Canarie è diventata molto grave. **Solo nel 2020 c'è stato un incremento del 1.000% degli ingressi** irregolari. Di conseguenza, la situazione umanitaria per chi arriva continua ad essere precaria. Secondo quanto riportato da Infomigrants, venerdì il servizio di salvataggio marittimo spagnolo **ha recuperato una barca che trasportava oltre 30 migranti**, portandoli in salvo sull'Isola. Ma non c'è stato nulla da fare per un bambino, che è morto in mare.

La rotta migratoria che va dall'Africa alle Canarie è una tra le più pericolose verso l'Europa. Secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni, nel 2020 sono oltre 600 i migranti che hanno perso la vita in mare. Su un totale di circa 23.023 migranti, arrivati a bordo di almeno 745 imbarcazioni, considerando solo lo scorso anno. A questo si aggiunge il fatto che la sistemazione di migliaia di loro nelle strutture turistiche delle Isole Canarie è **diventato un punto di scontro tra i migranti e la popolazione locale**. Il 12 dicembre, decine di residenti si sono radunati davanti a un hotel di Arguineguín, che ospita richiedenti asilo, per protestare. Alla fine di novembre, il governo spagnolo aveva annunciato l'intenzione di creare sette "tende e campi di emergenza" in cui sistemare circa 7.000 migranti che al momento soggiornano in hotel e altre strutture turistiche. Ma almeno quattro di questi sette centri non sono ancora stati aperti.